

Domerica 20 maggio un grande convegno

Cronaca di Roma

giovane per l'appello al «cinque grandi»

«Defensor Urbis»

Anche a Roma sta per avere inizio la grande campagna per un patto di pace tra i cinque grandi...

PER INIZIATIVA DEL SINDACO REBECCHINI

Le tariffe della Roma-Lido aumentate dal primo giugno

I biglietti di andata e ritorno portati da L. 136 a 160. Altri aggravii agli utenti - Quale la giustificazione?

E' stata approvata dall'apposita commissione del Ministero dei Trasporti, la proposta di aumento delle tariffe della Steser Roma-Lido.

Questa volta è riuscito a coronarla la sua vecchia aspirazione. Non solo sappiamo come Rebecchini giustificò questa sua azione...

Una soluzione simile poteva essere ideata solo dal sorridente affossatore delle finanze comunali...

«Cosa si nasconde dietro la difesa civile?». Questo è il titolo del dibattito che verrà aperto domani alle ore 10,30 dal prof. Vezio Cristofari...

STANOTTE IN VIA PROPERGIO

Incendio alla SABA "triscotti", per 8 milioni

Un incendio di gravi proporzioni, scoppiato ieri sera a tarda ora, in via Propergio, ha devastato una fabbrica di biscotti, provocando danni molto rilevanti...

LA PICCOLA PASTORELLA MARIA...

Si cava un dentino per non fare l'attrice

Edificante opera istigatrice all'autolesionismo svolta dai preti del "Cor Jesu"...

Era proprio il mese di Maggio, e festa della razza. Non tanto più che sullo stesso numero di "Cor Jesu" si può leggere questo appello...

PICCOLA CRONACA

Il giorno. Oggi sabato 12 maggio (1951) 3. P. via il sole si leva alle 4,58 e tramonta alle 19,41.

DRAMMATICO POMERIGGIO IN VIA MERULANA

Tenta di buttare dalla finestra la cameriera insieme con i mobili

Un giovane avvocato impazzito ha pol catturato il portiere per non fare entrare i Vigili del Fuoco

Ieri verso le 14,30, in via Merulana, un giovane avvocato, colto da improvvisa pazzia, ha scaraventato dalla finestra tutti i mobili della casa...

Su domanda della difesa, il Fugazzi ha poi dichiarato che a Casoli faceva spola per il rifornimento i partigiani della banda "Virgilio"...

«Defensor Urbis»

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

La nostra città sta a poco a poco diventando un campo di battaglia di interessi...

AL PROCESSO CARLONI

Il cannoneggiamento di un villaggio

E' proseguito ieri al Tribunale Militare territoriale il processo a carico del capitano Carlo Carloni...

LE IMPRESE DEGLI "11", DI P. VESCOVIO

Coppie di innamorati rapinate dalla banda?

Il quartier generale era una sala da biliardo

Quali altre imprese ha compiute la banda di piazza Vescovio? Questa domanda i funzionari della Mobile...

LA RADIO

UN ELETTRICISTA ALL'ALBERGO SPAGNA

Gli altri delegati di contadini della nostra provincia...

R FORMA AGRARIA E LEGGE STRALCIO

Un convegno di contadini per gli "scorpi", nell'Agro

Ogni giorno delegazioni di contadini della nostra provincia si recano all'Ente Maremma...

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LA PICCOLA PASTORELLA MARIA...

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

LA RADIO

UN ELETTRICISTA ALL'ALBERGO SPAGNA

Gli altri delegati di contadini della nostra provincia...

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEBASTIANI delle Sec. locali del Comitato di P. Partito Comunista di Roma...

A TUTTI I CITTADINI

che desiderano vestire con eleganza e con spesa minima si consiglia di fare i loro acquisti da "SUPER-ALTI" in Via Po, 30-F (angolo Via Sisto).

OGGI «PRIMA» AL CINEMA

Advertisement for FIAMMA cinema featuring a woman in a dress and the text 'OGGI «PRIMA» AL CINEMA'.

OGGI «PRIMA» AL CINEMA

Advertisement for BERNINI cinema featuring the text 'OGGI «PRIMA» AL CINEMA' and 'SULLA SCENA'.

OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema

Advertisement for SPLENDORE cinema featuring the text 'OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema' and 'SULLA SCENA'.

OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema

Advertisement for GRANDE MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DI SIENA featuring the text 'OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema'.

UN ELETTRICISTA ALL'ALBERGO SPAGNA

Gli altri delegati di contadini della nostra provincia...

GIACEVA COMPLETAMENTE NUDO SUL LETTO INTRISO DI SANGUE

Si era tagliato le vene perchè malato

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

OGGI «PRIMA» in esclusiva al Cinema

Un patto di pace tra i cinque grandi potrebbe dare un grande rilievo nazionale...

UN RACCONTO U MORISTICO

LA FORESTIERA

di LIAM O' FLAHERTY

La signora Greghy, nel giorno del suo compleanno, ebbe in dono una bellissima gallina nera. La signora Greghy mise la nuova venuta nel cortile dove già vivevano sei galline e un gallo. L'arrivo della gallina nera produsse un gran fermento nel piccolo cortile. Quando la padrona la lasciò libera, in mezzo alle altre, la gallina rimase con il gozzo appoggiato in terra, la testa chinata da un lato, la rossa cresta che toccava quasi il suolo. Da tre ore stava con le zampe legate e si sentiva come paralizzato. Tuttavia, fu subito interessata dalle sei galline che si avvicinavano alla corsa da tutti i lati appena la videro, con il collo teso e rasente terra, muovendo le zampe in lunghi balzi. Nel correre in questo modo, ciocchiavano tutte come se si dicessero tra loro qualcosa. Erano tutte di un colore rossiccio e di dimensioni piuttosto ridotte. Dietro le galline veniva un gran gallo dalle lunghe zampe gialle, dai formidabili speroni. Camminava emettendo versi irritati, come un vecchio ufficiale che rimproverasse un suo subalterno. Di quando in quando faceva di corsa due o tre passi, per poi riprendere la marcia a passo lento, ammiccava con un occhio, scuoteva le penne e infine, riuscì a mettersi in piedi. Prima tese in avanti una zampa, poi l'altra. Fece così diversi movimenti come se volesse accertarsi di non aver nessun osso rotto. Ed ecco, si scrocciò tutta con fierezza, si diede tre leggere beccate sul petto, ed eresse maestosa. Era una magnifica gallina nera, con una bella cresta rossa e meravigliose gambe gialle. Le piume del suo gozzo erano così nere che avevano un riflesso verdognolo. Lanciando un rauco chiocchiere, il gallo si stiro, scuotendo la testa. Poi si mise a scavare la terra febbrilmente, usando prima una zampa e poi l'altra. La gallina non ci fece nemmeno caso. Il gallo aprì le ali, chinò il capo quasi fino a terra e girò torno a una gallina forestiera, con dei versi amorosi. La gallina nera rimase indifferente, ma le altre si cominciarono ad avvicinare, le teste e le zampe alzate, emettendo piccole grida, come se stessero spetteggiando maliziose. Improvvisamente il gallo smise di correre in giro. Dalla sua gola uscì un verso pieno d'ira. Le gallinocce si volsero verso di lui, guardandolo. Con un altro grido d'ira, il gallo piombò in un salto in mezzo alle galline e le fece dileguare in tutte le direzioni. Saltando, le colpiva con lo sperone e sembrava che le prendesse a calci. Le galline, schiamazzando, si precipitarono verso i quattro angoli del cortile e là rimasero, mute ma piene di irritazione. Il gallo si strofinò le unghie sul petto con il becco, si scrocciò, pieno d'arroganza, e si diresse verso la gallina nera. Si accostò a lei e parve dirle qualcosa in tono intimo, confidenziale. La gallina nera sembrava assentire; poi chinò il becco in terra tirando il collo, e attese. Il gallo raccolse un chitico di granturco con la beccata, pieno di tenerezza, e glielo pose ai piedi. La gallina lo prese con il becco e dopo averci pensato un po', lo mandò giù. Subito i due si allontanarono insieme, come buoni amici, razzolando ed emettendo dei ripetuti «coccodè».

Per tutta la sera il gallo non abbandonò mai la gallina nera, neppure per un istante, presidiò la sua attenzione alle altre moglie, se non per disperderle appena si accostavano. E quando giunse la notte tutti entrarono nella stia. La gallina nera si posò su una stecca, accanto al gallo.

Ma non poté dormire nemmeno un momento in tutta la notte. Le altre galline non smettevano di beccare il collo di tenerezza, e le volevano amareggiare la vita e lo fecero scrupolosamente. Il gallo fece del suo meglio per intorbidare e per mantenere l'ordine nel gallinajo, ma nel buio le galline non lo temevano. D'altra parte, il gallo aveva troppo sonno e dopo un'ora si addormentò lasciando la gallina nera alla mercé delle rivali.

La mattina dopo, la gallina nera non era già più bella come quando era giunta nel cortile. Le sue penne erano tutte arruffate, e alcune sembravano sul punto di cadere. La povera gallina era molto abbattuta e si scuoteva molto sola; per questo, si muoveva timidamente, senza più l'elegante arroganza del giorno prima. Ciò non ostante, il gallo dedicò a lei le sue amorevoli attenzioni, senza degnare di suo sguardo le altre sei. Con l'inoltrarsi del giorno, la gallina nera venne riacquistando fiducia e recuperando le forze. Si accostò con sommo orgoglio alle altre, mangiò abbondantemente e, alla sera, era di nuovo l'altissima e fiera femmina del giorno precedente.

Ma giunse l'ora di andare a letto e la gallina nera, con un salto, andò ad accovacciarsi sulla stecca del gallinajo, tremando di paura. La mattina seguente, era quasi avvenuta il suo corpo era pieno di ferite e sotto la stecca, per terra, si vedevano le ceate penne che le erano state strappate. Aveva un occhio completamente tappato e gonfio. Quando uscì dalla



MOSCA - Veduta pomeridiana della via Gorki. Domani su questa pagina leggerete un ampio servizio dalla capitale sovietica scritto per «L'Unità» da Lucio Lombardo Radice, uno fra i membri della delegazione italiana che si trova attualmente in visita nell'U.R.S.S.

“ACHTUNG, BANDITI!.. SI AVVIA AL TERMINE DELLE RIPRISE

Maggiorani è tornato nei panni d'un operaio

La “troupe”, di Lizzani scende a valle - Gina Lollobrigida ha trovato il suo personaggio - Duse, Checchi e gli attori non professionisti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FONTEDECIMO (Genova), maggio. - Il sole sorge ancora, ma sorge e poi d'un tratto scompare, sulla troupe di Achtung, banditi!, sulle fabbriche, i preti e le collinette fra Genova e Portofino. Quando Gadda Conti ed io giungemmo sul posto, portati da una automobile che doveva aver fatto un'ora di marcia, ci trovammo già in pieno il clima di un'opera di bruciante attualità.

Adesso gli spettatori cocenti non è stata dunque mal riposta. Abbiamo visto alcuni pezzi del materiale girato, e ci sono parsi eccellenti. Il tono della fotografia di Di Venanzo, l'atmosfera di «documento storico» che Lizzani è riuscito a dare alle scene di massa e a una quantità di particolari tipici, raccolti con intelligenza, con amore, e i volti degli interpreti - dai più noti a quelli prestati dalla vita reale - sono assolutamente di prim'ordine. Probabilmente alcuni dei protagonisti protagonisti costituiranno una rivelazione. Taffarel è il comandante di un gruppo, amico, dal viso espressivo, il «Blondo», col quale abbiamo fatto amicizia in due minuti, rivela con una naturalezza e una disinvoltura eccezionali, «Napoleone» ha pure un volto interessante. Quanto agli attori di cartello, se Vittorio Duse certo confermerà le

qualità che non ha mai smentito (anche nelle parti di margine in cui lo hanno troppo spesso relegato negli ultimi tempi), il pubblico avrà la piacevole sorpresa di conoscere una Lollobrigida meno staccata e più donna, e una Checchi, sempre con la sua tritezza un po' beffarda, ha trovato alla fine un personaggio su misura: l'ingegnere della fabbrica che si trova impegnato anch'egli nelle azioni partigiane e che accetta la prova fino al sacrificio, perché è un uomo onesto e leale. Assieme a lui, nel film, muore Maggiorani. Uno sguardo solo tra i due, in questa che sarà fra le scene più forti.

“Blondo.. e”Napoleone..

Il film riesce bene, i cineasti che stanno realizzando, pur essendo giovani, hanno però dietro di loro una lunga e probata attività come operatori della cultura più avanzata, e come assistenti dei nostri migliori uomini di cinema. La fiducia degli spettatori cocenti non è stata dunque mal riposta. Abbiamo visto alcuni pezzi del materiale girato, e ci sono parsi eccellenti. Il tono della fotografia di Di Venanzo, l'atmosfera di «documento storico» che Lizzani è riuscito a dare alle scene di massa e a una quantità di particolari tipici, raccolti con intelligenza, con amore, e i volti degli interpreti - dai più noti a quelli prestati dalla vita reale - sono assolutamente di prim'ordine. Probabilmente alcuni dei protagonisti protagonisti costituiranno una rivelazione. Taffarel è il comandante di un gruppo, amico, dal viso espressivo, il «Blondo», col quale abbiamo fatto amicizia in due minuti, rivela con una naturalezza e una disinvoltura eccezionali, «Napoleone» ha pure un volto interessante. Quanto agli attori di cartello, se Vittorio Duse certo confermerà le

qualità che non ha mai smentito (anche nelle parti di margine in cui lo hanno troppo spesso relegato negli ultimi tempi), il pubblico avrà la piacevole sorpresa di conoscere una Lollobrigida meno staccata e più donna, e una Checchi, sempre con la sua tritezza un po' beffarda, ha trovato alla fine un personaggio su misura: l'ingegnere della fabbrica che si trova impegnato anch'egli nelle azioni partigiane e che accetta la prova fino al sacrificio, perché è un uomo onesto e leale. Assieme a lui, nel film, muore Maggiorani. Uno sguardo solo tra i due, in questa che sarà fra le scene più forti.

Maggiorani dopo Ladri di biciclette, torna a un personaggio operaio della sua figura, come capogruppo che lotta coracemente contro i nemici della sua classe e del suo paese.

UGO CASIRAGHI



Una pausa della lavorazione di «Achtung, banditi!» a Genova. Da sinistra: gli attori Andrea Checchi e Gina Lollobrigida, il regista del film Carlo Lizzani e, di scorcio, l'aiuto regista Massimo Mida

GIRO ATTRAVERSO I COMUNI D'ITALIA: MILANO

Le imposte di Greppi non toccano i multimiliardari

Falck tassato per un reddito di soli 20 milioni! - La vertigine dei fallimenti - Perché i socialdemocratici si sono apparentati?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO, maggio.

Se visitando Milano si segue l'itinerario che può renderla simile a tanti altri centri «turistici», se, in questi giorni, cominciando dalla Mostra del Caravaggio, che pare dominare il Palazzina Reale, si passa alla Galleria di Brera e di là alla Triennale, anche tutto questo scelto paesaggio d'arte antica e moderna a un certo punto troverà un contatto con la realtà economica. Forse perché anche la vita artistica a Milano si trasforma in un immenso mercato, uno dei maggiori che conti l'Europa, e al quale affluiscono da ogni parte i più celebri commercianti di oggetti d'arte.

I vanti del passato hanno il sopravvento delle fabbriche e i traffici, dove i turisti più numerosi sono viaggiatori abituali, commercianti e bottegai.

Per questo non è difficile accorgersi come questa grande macchina economica che si chiama Milano, anche se prima vista presenti ora dei difetti di movimento. Esisteva un tempo una curiosa armonia fra ceti e ceti. In nessuna città come in questa le classi avevano affermato, nonostante tutte le imposizioni, alcuni loro diritti fondamentali, così da determinare un equilibrio illusorio. Ogni abitante - anche quelli immigrati di recente da regioni lontane - aveva il suo lavoro, la sua attività

11 miliardi è passata l'anno successivo a 17 miliardi. La Falck realizza un maggior utile di circa 5 miliardi e mezzo. La Montecatini che nel 1947 distribuiva ai propri azionisti un dividendo di 1 miliardo e 450 milioni, nel 1950 ha distribuito 3 miliardi. La Pirelli è passata dai 495 milioni del '47 a circa 2 miliardi del '50.

Dagli operai ai ceti medi

Torniamo ora dalle cifre agli aspetti umani. Che cosa significa tutta questa maggior ricchezza che affluisce in poche mani, senza speranza di un equilibrato ritorno nel circuito nazionale? Significa: 1) disoccupazione; 2) bassi salari; 3) disagio per i ceti



Le vignette di Scialoja, il famoso caricaturista dell'«Avanti!» milanese, hanno costituito uno degli aspetti più pungenti delle campagne popolari di molti anni fa per la conquista del Comune della metropoli lombarda. Col disegno che pubblichiamo, Scialoja drammaticamente denunciava, nell'anno dopoguerra, la collusione gravida di minacce fra le forze clericali, le élites militariste e il fascismo

300.000 oani in meno

Per convincere basta guardare un po' di cifre. Occorrono 300.000 vani - secondo i calcoli di un architetto - per risolvere la crisi degli alloggi. La costruzione di trecentomila vani per i senzatetto accampati ancora nelle squallide capanne e nelle scuole vorrebbe dire assorbimento di grandi opere. Ma qui si può anche pensare che al vertiginoso aumento abbia contribuito lo sviluppo del commercio rateale, unica fonte di acquisto per molti lavoratori. Ma non si può non guardare con spaesamento un'altra cifra: quella del passivo alimentare che nello spazio di un anno, fra il '49 e il '50, è salito da 7 a 14 miliardi.

medie artigiani e bottegai, senza contare mille altri effetti concomitanti.

Facciamo un esempio, fra tanti. Un operaio che non lavora e che si industrializza a fare l'idraulico, cercherà, com'è logico, di trovare qualche piccola attività transitoria. Si verrà così a creare una concorrenza nei confronti degli artigiani del medesimo mestiere, e tutto danno del precario equilibrio sociale. Moltiplicando questo fenomeno per cento o per mille e distribuendolo fra le varie specializzazioni artigiane o commerciali, ci troveremo di fronte ad un fenomeno che è una stretta conseguenza della politica dei licenziamenti di questi anni e che svilisce ancor più presto il lavoro.

La «Sagra della farina»

Il 13 maggio si celebra a Vigonza (Modena) la grande festa popolare di primavera «La sagra della fioritura». La festa coinciderà con la inaugurazione delle decorazioni murali eseguite dal compagno Aldo Bonaccini nella «Casa Gramsci». Nell'occasione si inaugurerà inoltre una rassegna d'arte che comprenderà opere di artisti emiliani e di altre regioni, ai quali la Federazione delle Cooperative di Modena, Bologna, Ferrara, Reggio Emilia e Ravenna ha offerto un soggiorno di due settimane in Emilia per poter meglio studiare ed esprimere nelle loro opere gli aspetti e le forme dell'ambiente emiliano.

Premio J. Maglio

Per iniziativa del Comitato Provinciale del Corso di Costanza e del Sindacato unitario pittori e scultori di La Spezia è stato bandito il «Premio J. Maglio» (L. 100.000 per una opera di pittura e L. 25.000 per una opera in bianco e nero, oltre ad altri eventuali acquisti o premi in natura per le opere segnalate). Le opere che dovranno essere ispirate al lavoro e alle sue lotte dovranno pervenire presso la Segreteria del «Premio J. Maglio», La Spezia, entro il 15 maggio.

Artisti italiani a Parigi

A Parigi nella galleria Henriette si apre la mostra del pittore Giuseppe Mazzullo. Il 25.000 per una opera in bianco e nero, oltre ad altri eventuali acquisti o premi in natura per le opere segnalate). Le opere che dovranno essere ispirate al lavoro e alle sue lotte dovranno pervenire presso la Segreteria del «Premio J. Maglio», La Spezia, entro il 15 maggio.

Documentari di Ivens

domattina al Rialto

In seguito al successo ottenuto dalla prima proiezione organizzata dal Circolo culturale democristiano «Charles Chaplin» in collaborazione con il Cineclub Studentesco Romano, saranno domattina alle ore 10.30 un secondo programma di documentari del noto regista olandese Joris Ivens.

Documentari di Ivens

domattina al Rialto

IL GAZZETTINO CULTURALE NOTIZIE DELLE ARTI

I Musei proibiti

Per coloro che si troveranno a esprimere il loro voto nella prossima elezione di qualche società di Musei, si ricorda che, dopo la fine della guerra, vengono riaperti al pubblico grazie alla felice silenziosità di qualche funzionario di buona volontà, è il Museo di Palazzo Venezia. Il fatto è notevole, perché si tratta di uno dei maggiori musei romani e inoltre di un museo che, per la presenza del ritratto di Rinascente e Vie Nuova, oltre ai primi premi di un milione di lire messi a disposizione della giunta dalle due riviste organizzate, sono stati accolti i seguenti premi messi in palio con specifiche finalità da enti e organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa.

Annunci d'ivi parisi alla «Mostra della pace»

Per il concorso di arte figurativa sul tema «La pace», bandito dalla rivista «Rinascente» e «Vie Nuova», oltre ai primi premi di un milione di lire messi a disposizione della giunta dalle due riviste organizzate, sono stati accolti i seguenti premi messi in palio con specifiche finalità da enti e organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa.

La Mostra del Delta

Alla Galleria Berlicacqua - La Mostra di Venezia è stata allestita da Luigi Ferrante, collettiva di artisti e tempore eseguiti da 28 artisti



GIUSEPPE MAZZULLO: «Il riposo del pescatore»

Il Premio Viareggio continuerà a vivere

Una manovra di paria - La fruttolosa esultanza del «Tempo» - Dichiarazioni di Salsa

Una notizia pubblicata in evidenza sulla terza pagina del «Tempo» di ieri, col particolare piglio aggressivo che sa assumere quel giornale quando si tratta di dare ascolto alle manifestazioni letterarie ed artistiche, ha suscitato stupore ed allarme negli ambienti di cultura della capitale: «Il Premio Viareggio non sarà più un premio». A una lettura attenta della notizia, risultava in verità come certo soltanto questo: i tre Enti viareggini che insieme con i fondatori del Premio e con il rappresentante del Sindacato scrittori facevano parte del Comitato permanente del Premio stesso, hanno deciso improvvisamente di vivere la loro adesione morale e finanziaria all'iniziativa, la cui effettuazione dovrebbe quindi essere «sospesa» per quest'anno. Per chiarire i termini di questa questione, abbiamo creduto bene, da parte nostra, di rivolgerci a Carlo Salsa, che è uno dei fondatori del Premio, insieme con Alberto Colaninno e Leonida Ripani, e questi entrambi attualmente da Roma.

Il Premio Viareggio continuerà a vivere - questa è stata la prima cosa che Carlo Salsa ha detto, rispondendo alle nostre domande e continuando a vivere nonostante questa inopinata decisione dei tre Enti viareggini che viene quasi a riassumere in sé tutte le diciture interessate ed i petegolezzi infondati che sono stati diffusi a più riprese, specialmente da parte di certa stampa che ha tentato di indovinare una istituzione che tanto prestigio ha saputo acquistarsi durante la sua esistenza. In concreto ha proseguito il nostro interlocutore l'Amministrazione comunale viareggina, l'Ente del Turismo e l'Azienda autonoma della Versilia, che hanno ora revocato la loro collaborazione al premio, e sono in un secondo momento a far parte del Comitato permanente del Premio, la cui proprietà appartiene legalmente ai suoi fondatori. Questo per ciò che riguarda l'aspetto giuridico.

Ma, passando sul terreno dei fatti, la determinazione dei tre Enti, pur privando il Premio di un contributo consistente, non è tale da provocare la morte dell'istituzione; saremo forse dolorosamente costretti a una ritirata e qualcuno dei concorsi e delle manifestazioni (terrali) ma siamo certi d'altra parte, con l'appoggio di altre persone ed Enti, che stiamo già interessando alla questione. L'Amministrazione dell'edizione 1951 del Premio conferendo la stessa importanza che il Premio ha avuto negli scorsi anni. Spero che si possa evitare di fare a questa ormai tradizionale manifestazione un altro concorso, che dovrebbe avere sede in una diversa città e aver per oggetto la qualità letteraria. La decisione dell'edizione 1951 del Premio conferendo la stessa importanza che il Premio ha avuto negli scorsi anni. Spero che si possa evitare di fare a questa ormai tradizionale manifestazione un altro concorso, che dovrebbe avere sede in una diversa città e aver per oggetto la qualità letteraria.

Quanto alle divergenze intervenute qualche tempo fa tra me e i Repaci, esse erano state determinate in buona parte da equivoci e rimangono ormai del tutto risolte. Secondo quanto riferito dal nostro corrispondente viareggino, il progetto di una istituzione di parte da sostituire al Premio Viareggio è già in corso di studio.

A questo proposito, siamo in grado di aggiungere qualche interessante informazione alle dichiarazioni che ci sono state fatte. Secondo quanto riferito dal nostro corrispondente viareggino, il progetto di una istituzione di parte da sostituire al Premio Viareggio è già in corso di studio. A questo proposito, siamo in grado di aggiungere qualche interessante informazione alle dichiarazioni che ci sono state fatte. Secondo quanto riferito dal nostro corrispondente viareggino, il progetto di una istituzione di parte da sostituire al Premio Viareggio è già in corso di studio.

Documentari di Ivens

domattina al Rialto

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI TEATRI E CINEMA

LA 34. GIORNATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Interessi reciproci in ballo attorno alla "retrocessione,"

Partite decisive per Roma, Genoa e Lucchese - Facile per Inter e Milan - Novara - Fiorentina il confronto tecnicamente più interessante

La 34ª giornata del massimo campionato giordano definirà la giornata degli interessi reciproci. Tutte le partite sono decise, con l'eccezione di quelle che vedono il loro motivo centrale raccolto nella battaglia per la retrocessione più o meno decisa, tutte sono decise in cui dominano gli interessi finanziari. In pratica, delle squadre in ballo le combinazioni che il calendario ha formulato fanno sì che un incontro bizzarro e complesso debba finire per coinvolgere, nella difesa o nell'attacco a codesti interessi, anche squadre ormai in pace con la propria annata. Un incontro bizzarro e complesso, non per il contenuto e inevitabile delle giornate prece-

di Roma-Napoli e di Napoli-Roma, la comodità di un viaggio breve) con i giocatori (il vecchio affare di Amadei e Krietzku), per considerare la permanenza della Roma in A. Palermo-Triestina; discorso a lungo (la Triestina può entrare in difficoltà se gli interessi reciproci funzionano nelle prossime Triestina-Napoli, Triestina-Genova e Novara-Triestina - i novaresi contano tre ex-romani in squadra e se vincono a Bologna), salvo la parte sentimentale.

Nell'appello si chiede che venga indetta una conferenza internazionale sul disarmo generale progressivo: l'Italia si fa promotrice di una iniziativa internazionale di pace svolgendo opera di mediazione, e che vengano intensificati i rapporti sportivi fra tutti i paesi.

Domani a Dublino Irlanda - Argentina

DUBLINO, 11. - La nazionale argentina di calcio che domenica incontrerà con la nazionale irlandese giungerà oggi in aereo a Dublino da Londra.



Il romano GIANNI DI SEGNI, capitano della squadra azzurra di pugilato, è una delle nostre migliori speranze. Gianni questa volta si è preparato a dovere.

I CAMPIONATI EUROPEI DI BASKET

Stasera per il titolo URSS-Cecoslovacchia

Nette sconfitte della Bulgaria e della Francia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PARI, 11. - Cecoslovacchia e U.R.S.S. si batteranno domani sera per il titolo di campione europeo di pallacanestro: esse si sono qualificate stasera per la finalissima con due incontri - appassionanti - che hanno permesso ai numerosi spettatori accorsi al Palazzo degli Sport di assistere ad un «basket» di qualità realmente superiore. Francia e Bulgaria, le due sconfitte di stasera, si batteranno domani per il terzo posto. La Francia, malgrado la tenacia di tutti i suoi giocatori e l'appoggio di un pubblico tanto esultante da venire scrosciato, ha dovuto inchinarsi davanti ad una squadra cecoslovacca in gran forma. Lancelotti immediatamente all'attacco, i cecchi hanno accumulato rapidamente un grosso vantaggio, tanto da condurre, dopo cinque minuti del secondo tempo, per 40 a 25; i francesi sostenuti a gran voce dal loro pubblico hanno

tentato allora una riscossa disperata, ma pur riuscendo a ridurre il distacco non hanno potuto evitare una netta sconfitta (38 a 50). L'U.R.S.S. da parte sua si è presa il lusso di eliminare l'ottima squadra bulgara, facendo giocare per quasi tutto l'incontro la sua squadra di riserva. La squadra sovietica è partita all'attacco con i suoi uomini migliori, sfoggiando un gioco di fattura veramente eccezionale, al punto che i bulgari, per sopravvivere, hanno dovuto vivere tranquillamente in conclusione, l'U.R.S.S. ha battuto la Bulgaria per 2 a 54 (primo tempo 20 a 20). La rappresentativa italiana, ha battuto questa sera in un incontro per l'assegnazione del quinto del secondo posto il Belgio per 68-35. CARLO GIORNI

Previsioni per domani

ATALANTA-COMO	1-X-2
GENOA-LAZIO	1-X-2
INTER-BOLOGNA	1
INTERTURCOLO	1
LUCCHESE-PADOVA	1
NOVARA-TORINO	1-X
NOVARA-FIORENTINA	1-X
PALERMO-TRIESTINA	1-X
PARMA-BRESCIA	1-X
ROMA-SAMPDORIA	1-X
CATANIA-MESSINA	1-X
LIVORNO-SPAL	1-X-2
TREVISO-VENEZIA	1-X
Partite di riserva:	
SPAL-FI	1
BRESCIA-VICENZA	1

dentì e anche delle prossime. Se guai, e vedrete. Egobermano subito il terreno della povera partita di domenica. Sulla parer nostro, soltanto Atalanta-Como (due «undici» ormai privi di ambizioni e di smanie purchessia) Juventus-Udinese e Novara-Fiorentina, anche se la presenza di Novara è sfiorata, al solito, gli scommettitori del Totocalcio. In quanto i risultati più logici (1 per Atalanta-Como 1 per Juventus, 1-2 per Novara-Fiorentina, 1-1 per Inter-Boologna, 1-1 per Lucchese-Padova, 1-1 per Novara-Torino, 1-1 per Novara-Fiorentina, 1-1 per Palermo-Triestina, 1-1 per Parma-Brescia, 1-1 per Roma-Sampdoria, 1-1 per Catania-Messina, 1-1 per Livorno-Spal, 1-1 per Treviso-Venezia).

L'U. S. Panika a l'Appello dello Stadio

RAGUSA, 11. - I giocatori della prima squadra di calcio, hanno aderito all'appello «Perché lo stadio non muola», lanciato dai giocatori della A.C. Stabia e al cui fianco si è schierato numerose squadre di ogni parte d'Italia.

LUNEDI' AVRANNO INIZIO I CAMPIONATI D'EUROPA DI PUGILATO

Mancherà il famoso Giulio Torma ma ci saranno Papp ed i sovietici

I risultati di Milano potrebbero dar torto ai selezionatori dell'A. I. B. A.

Chmielowski (medi) oltre che nella classifica per squadre) e in quello polacco sembrano pericolosi, per i campionati dell'U.R.S.S. le squadre di Francia, Italia, Svezia, Ungheria, Germania e Belgio dato che in ognuna di queste formazioni vi sono elementi di primo ordine. Naturalmente bisognerà pure tenere conto delle altre nazioni che pur non presentando squadre al completo, ma con titolari, hanno qualche pugile nelle loro file individuali capaci di conquistare il titolo continentale della categoria. Inoltre i pesi medio-massimi (oltre i 60 chili) sono rappresentati da Papp e i sovietici, i quali sono considerati come i più forti pugili del mondo. Per quanto riguarda il pugilato sovietico, si può dire che i loro campioni non risulteranno facili in quanto in grado di presentarsi come quella polacca (primo) e quella ungherese (seconda) categoria. I pugili italiani, come accennato nel 37, appunto qui a Milano, quando trionfò con Polus (prima) e con

sempre battuto le rappresentative di altre nazioni. Ma se il vincitore di questa gara risultasse ogni volta chiaro per gli americani, bisogna tuttavia far notare che le squadre europee per vari motivi, non erano le migliori che potessero formare i tecnici dell'A.I.B.A. Per esempio sempre vennero sfortunati i pugili ungheresi; eppure in quel Paese si trova il terribile peso medio-cio, come i titolari, hanno qualche pugile nelle loro file individuali capaci di conquistare il titolo continentale della categoria. Inoltre i pesi medio-massimi (oltre i 60 chili) sono rappresentati da Papp e i sovietici, i quali sono considerati come i più forti pugili del mondo. Per quanto riguarda il pugilato sovietico, si può dire che i loro campioni non risulteranno facili in quanto in grado di presentarsi come quella polacca (primo) e quella ungherese (seconda) categoria. I pugili italiani, come accennato nel 37, appunto qui a Milano, quando trionfò con Polus (prima) e con

CHI HA INTERESSE A SOFFOCARE LO SCANDALO?

Un equivoco silenzio sul "caso" della Roma

La Lazio parte stamane per Genova

Altre 24 ore sono passate e, mentre ingigantiscono sempre più il clamore sollevato attorno alla Roma, il silenzio si fa sempre più pesante. Perché? Dopo il primo piccolo atto di denuncia è intervenuto forse qualche coraggioso tentativo di denuncia per un'opera di smantellamento. Ricordi Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti. Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti. Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti.

CHI HA INTERESSE A SOFFOCARE LO SCANDALO?

Un equivoco silenzio sul "caso" della Roma

La Lazio parte stamane per Genova

Altre 24 ore sono passate e, mentre ingigantiscono sempre più il clamore sollevato attorno alla Roma, il silenzio si fa sempre più pesante. Perché? Dopo il primo piccolo atto di denuncia è intervenuto forse qualche coraggioso tentativo di denuncia per un'opera di smantellamento. Ricordi Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti. Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti.

CHI HA INTERESSE A SOFFOCARE LO SCANDALO?

Un equivoco silenzio sul "caso" della Roma

La Lazio parte stamane per Genova

Altre 24 ore sono passate e, mentre ingigantiscono sempre più il clamore sollevato attorno alla Roma, il silenzio si fa sempre più pesante. Perché? Dopo il primo piccolo atto di denuncia è intervenuto forse qualche coraggioso tentativo di denuncia per un'opera di smantellamento. Ricordi Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti. Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti.

CHI HA INTERESSE A SOFFOCARE LO SCANDALO?

Un equivoco silenzio sul "caso" della Roma

La Lazio parte stamane per Genova

Altre 24 ore sono passate e, mentre ingigantiscono sempre più il clamore sollevato attorno alla Roma, il silenzio si fa sempre più pesante. Perché? Dopo il primo piccolo atto di denuncia è intervenuto forse qualche coraggioso tentativo di denuncia per un'opera di smantellamento. Ricordi Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti. Sacchetti dice che interrogativi che non siano andati elencando sono stati fatti e saranno fatti.

Domani il G.P. dell'Autodromo

MONZA, 11. - L'ultima attività di questa annata automobilistica ha luogo a Monza. Le prove si svolgono domenica 13 maggio, si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza. Le prove si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza.

Domani il G.P. dell'Autodromo

MONZA, 11. - L'ultima attività di questa annata automobilistica ha luogo a Monza. Le prove si svolgono domenica 13 maggio, si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza. Le prove si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza.

Domani il G.P. dell'Autodromo

MONZA, 11. - L'ultima attività di questa annata automobilistica ha luogo a Monza. Le prove si svolgono domenica 13 maggio, si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza. Le prove si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza.

Domani il G.P. dell'Autodromo

MONZA, 11. - L'ultima attività di questa annata automobilistica ha luogo a Monza. Le prove si svolgono domenica 13 maggio, si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza. Le prove si svolgono su due circuiti, il IV Gran Premio dell'Autodromo e il Gran Premio di Monza.

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI
L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto.

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI
L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto.

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI
L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto.

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI
L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto. L'azione si svolge in Corea. Il capitano Kim difende alla testa del suo reparto.

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Domani il G.P. dell'Autodromo

TEMPESTA SULLA COREA

BIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

BIDUZIONI ENALI: Colonna, Eden, Equilino, Olympia, Pianotini, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita, Teatro, Ateneo, Eliseo (giurna).

GIRCOLO 'CRAPLIN' - In seguito a un'assemblea, il circolo «Charlie Craplin» in collaborazione con il cineclub Studenti Romani, allestirà la sera del 13 un secondo programma di documenti del regista Joris Ivens. Saranno proiettati al Rialto «I frangenti», «Ritornello» (edizione sonora). A richiesta generale sarà ripreso «Zuercher».

TEATRI

ARTI: ore 21: Cia del Piccolo Teatro. ATENEI: ore 21: Cia Biella. TRILICCO (novità). GRANDI: ore 21: Cia E. De Filippo. MANZONI: Cia Folkloristica. PALAZZO SIBINA: ore 21: «La balera». QUADRILLO: ore 21: «Vestire gli ignudi» di Pirandello. QUINQUE: ore 21:18: Spettacoli Erro! Bianco e nero. ROVINI: ore 21: Cia Checco Durante «Affinità». SATIRI: ore 21: Cia stabile «Contra». VALLE: ore 21: Compagnia Spagnola «Bali e capi».

ANNUNZI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista. Dermofitologia. Ginecologia. Cura intensiva. Cura operante. Via Palestro 35 Int. 3. Ore 9-11-14-19.

ALFREDO STROM

VENERE PELLE IMPOTENZA MORROIDI. VENE VARIORIE. Corso Umberto, 804. (R. Palazzo di Poggio). Tel. 912. Ore 9-11. Pagine 8-11.

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO. Cura intensiva. Cura operante. MORROIDI. VENE VARIORIE. Via Cola di Rienzo, 152. Tel. 34-501. Ore 9-30. Post. 8-12.

SESSUOLOGIA

Studio medico - Dr. Segura - Specialista in sessuologia. Cura intensiva e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni sessuali. Via Cola di Rienzo, 152. Tel. 34-501. Ore 9-11-14-19.

VENERE - IMPOTENZA

STUDIO ESQUILINO. Cura intensiva. Cura operante. Via Cola di Rienzo, 152. Tel. 34-501. Ore 9-30. Post. 8-12.

ENDOCRINE

Studio medico specializzato per la diagnosi e la cura delle disfunzioni sessuali. Cura intensiva e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni sessuali. Via Cola di Rienzo, 152. Tel. 34-501. Ore 9-11-14-19.

Non far lo spavaldo senza Veto

EVITA TUTTE LE MALATTIE VENEREE. TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA.



POLITICA ESTERA
Contro il riarmo della Germania

Dal 12 al 14 maggio avrà luogo a Parigi una conferenza internazionale per una soluzione pacifica del problema tedesco...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI ESTENDE LA LOTTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE RETRIBUZIONI

Il 18 la scuola media in sciopero
Inizio di trattative per gli statali

Lunedì sciopero generale dei minatori del Grosseto contro la Montecatini - Prosegue la lotta dei disoccupati nel Cassinate

Negli ambienti politici e sindacali viene commentato con particolare interesse l'indietro-giamento del governo per quanto riguarda le quotazioni di lavoro...

La lotta dei minatori e dei disoccupati
Circondato e sostenuto da tutte le popolazioni del Grosseto...

MALGRADO I BROGLI DI GONELLA

Affermazioni laiche nelle elezioni della scuola

Successo delle liste laiche in Piemonte, a Palermo, a Napoli, Benevento e Carbonia

Nonostante tutti gli oscuri e pallidi tentativi compiuti dal Ministero della Pubblica Istruzione...

L'INTERVENTO DEL COMPAGNO SPEZZANO AL SENATO

Il governo sacrifica al riarmo gli impegni presi con il Mezzogiorno

I discorsi di Berlinguer e Fabbri - Ambigue dichiarazioni di Romita

In proporzione l'Italia spenderà per la guerra più degli Stati Uniti

Ieri il Senato ha tenuto una lunga seduta durante la quale i senatori democristiani hanno cercato di marciare la politica di guerra del governo...

L'INTERVENTO DEL COMPAGNO SPEZZANO AL SENATO

Il governo sacrifica al riarmo gli impegni presi con il Mezzogiorno

I discorsi di Berlinguer e Fabbri - Ambigue dichiarazioni di Romita

In proporzione l'Italia spenderà per la guerra più degli Stati Uniti

Ieri il Senato ha tenuto una lunga seduta durante la quale i senatori democristiani hanno cercato di marciare la politica di guerra del governo...

Una cattedra su misura per il democristiano Medici

Una nuova prova dei criteri di liturgia e di favoritismo introdotti dal Ministero dell'Università...

Supersertimento degli statali

si scrive un impiego fra tutti gli statali...

La propaganda D.C. basata sulla menzogna
Le "armi" dell'Ansaldo erano un volgare falso

Un grande incontro di pace tra la Liguria e la Provenza

Domani il convegno delle donne d'Abruzzo a Ortona - Il 98 per cento degli abitanti di tre comuni marchigiani ha firmato per un incontro fra i 5 Grandi

Una iniziativa di grande interesse politico è stata presa congiuntamente dai comitati della Liguria e della Provenza...

Il plebiscito popolare per chiedere l'incontro dei Cinque Grandi. Ad esempio ad Ortona...

Le "armi" dell'Ansaldo erano un volgare falso

La propaganda D.C. basata sulla menzogna

Il quadro della campagna governativa sui cosiddetti "ritorni" è stato così riassunto...

UN GRANDE SUCCESSO DELL'OPPOSIZIONE

Prorogati i contratti agrari e le concessioni di terre

La Commissione di Agricoltura della Camera, nella seduta del 10 maggio, ha approvato la proroga, per un'altra annata agraria, di tutti i contratti agrari...

ORRIBILE SCIAGURA AEREA A VASTO

Un caccia si abbatte su una casa provocando la morte di 5 persone

VASTO, 11. - Una tremenda sciagura ha gettato nel lutto la pacifica cittadina di Vasto...

Ancora i pensionati della Previdenza

noi sottoscritti pensionati della Previdenza Sociale...

Per la pubblicazione, indirizzare a: «L'Unità», via Veneto 100, Roma...

LA VOCE dei lettori

Crollo delle promesse

18 aprile,



Caro Unità, studenti perenni, ci interessano agli sviluppi elettorali...

Attilio Socca

(Per un gruppo di studenti di Pescara)

Supersertimento degli statali

si scrive un impiego fra tutti gli statali...



Caro Unità, si scrive un impiego fra tutti gli statali...

Giovanni Rocchi

Ancora i pensionati della Previdenza

noi sottoscritti pensionati della Previdenza Sociale...



Caro Unità, noi sottoscritti pensionati della Previdenza Sociale...

Giuseppe Babiloni

Stabellini (Caltanissetta)

LENETE

Vie nuove

COMIZI VOLANTI

Le elezioni viste dagli inglesi
Il Manchester Guardian, autorevole quotidiano liberale inglese, commentando le denunce lanciate da Scelba nei suoi discorsi...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL FANTOCCIO DI TRUMAN ISOLATO DALL'ODIO DEL POPOLO
Le dimissioni di Si Man Ri chieste dall'Assemblea sudista

Truppe jugoslave combattono con gli aggressori in Corea - Gravi perdite delle forze aeree degli invasori

TOKIO 11. - Un dispaccio dell'agenzia "Telepress" ha rivelato oggi che i soldati jugoslavi si trovano in Corea inquadrati nel corso di spedizione americana...

CONTINUA LA LOTTA A PAMPLONA

Sciopero ad oltranza
Primi successi dei lavoratori

I delegati del governo costretti ad accettare le rivendicazioni dei lavoratori

MARSIGLIA, 11. - I lavoratori di Pamplona, in sciopero ormai da ben quattro giorni, hanno comunicato oggi al governo...

Pro-memoranda
Tanto per non dimenticarsi, ecco quel che dicevano i vari dirigenti del blocco governativo alla vigilia del 18 aprile...

Paolacci: «Occorre non lasciarsi influenzare da nessuno dei due blocchi»

Piccioni: «Non sentiamo alcuna necessità di appoggiarci ad un blocco o ad un altro»

E inascolto
L'on. (d.c.) Ivo Coccia ci ha mandato una lunga lettera...

Il bello è questo, che il Popolo stampato a tutte le lettere: «Una sciziosa Fronte aveva battenti» e aveva parlato di «iscrizione in massa» degli «ex-comunisti» alla D.C. Ebbene ora l'on. Coccia e il Popolo parlano di fronte a noi...

Ahimè, evidentemente l'onorevole Coccia è stato preso in giro. Infatti a Martelli, dopo il 18 aprile, si è visto che non ha mai ricevuto una lettera...

UN GESTO CONTRO LA CINA E CONTRO LA PACE IN ASIA
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

Il ministro degli esteri britannico si allinea alle tesi del Dipartimento di Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 11. - Un nuovo e grave passo verso l'allineamento con la politica degli Stati Uniti in Estremo Oriente, è stato fatto oggi dal governo britannico...

La Cina popolare ha ripetutamente affermato che non è pensabile una cessazione dei combattimenti in Corea se non accompagnata da garanzie che essa non servirà all'aggressore per preparare la ripresa e l'allargamento dell'aggressione...

Sessione dell'Esecutivo dell'Internazionale dei giornalisti

BUDAPEST, 11. - Ieri a Budapest, la sessione del Comitato esecutivo dell'Organizzazione internazionale dei giornalisti ha iniziato i suoi lavori.

Tre ragazze violentano un giovane americano
Dopo di questo il giovanotto è anche stato derubato - Le ragazze respingono l'accusa

WESTERLEY (USA), 11. - Tre fanciulle ventunenni sono state accusate di aver costretto un giovane di 21 anni a un rapporto sessuale, e di averlo derubato di un'automobile...

60 mila persone a Teheran manifestano contro gli S.U.

I dimostranti hanno chiesto un incontro del 5 Grandi "Gli Stati Uniti ci mandano solo armi e carri armati,"

TEHERAN, 11. - Una grande manifestazione di sessantamila parigiani della pace si è oggi svolta davanti all'ambasciata americana a Teheran al grido di: «Chiediamo un incontro fra i cinque grandi»...

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

Marshall rivela una lettera di Truman

WASHINGTON, 11. - L'inchiesta condotta dal Senato americano che aveva perduto negli ultimi giorni ogni parte del suo interesse...

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

La seduta alla Camera

(Continuazione della I. pag.)
L'aula della Camera ha accolto la seduta di martedì sera...

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

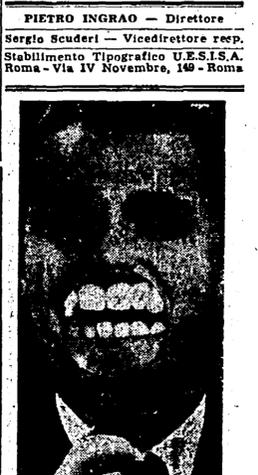
LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison



PIETRO INGRAO - Direttore

Sergio Scuderi - Vicedirettore resp. Stabilimento Tipografico U.E.I.S.A. Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison

LA PACE E IL COMMERCIO
L'aggressione americana a Formosa accettata supinamente da Morrison